

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di CASATENOVO (LC)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, protocollata in data 27/03/2019, al n. 6474, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

La predetta Relazione di Fine Mandato, debitamente certificata dall'Organo di Revisione contabile, risulta regolarmente pubblicata sul Sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la Relazione di Inizio Mandato, si ritiene opportuno seguire, in linea di massima, la medesima impostazione già utilizzata per la Relazione di Fine Mandato, con gli opportuni adattamenti ed aggiornamenti necessari, al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

I dati finanziari contenuti nella presente Relazione sono riferiti ai Rendiconti della gestione 2016 e 2017; inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal pre-consuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 29/04/2019.

In via generale, infine, per gli aspetti più prettamente politici e di indirizzo, si rimanda alle linee programmatiche di mandato 2019/2024 presentate al Consiglio comunale nella seduta del 14.06.2019 ed approvate nella seduta del 31.07.2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'Ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica - funzioni delegate	Area politica
GALBIATI FILIPPO	SINDACO	Persone e idee per Casatenovo
COMI MARTA	VICE SINDACO - CONSIGLIERE COMUNALE - Attuazione accordo di programma centro di Casatenovo - Nuova scuola media - Centro natatorio consortile - Politiche sovracomunali - Società partecipate	Persone e idee per Casatenovo
BRAMBILLA DARIO	ASSESSORE ESTERNO - Sicurezza - Polizia locale - Bilancio, programmazione pluriennale economico finanziaria - Tributi - Personale - Innovazione e informatizzazione	Assessore esterno
PIROVANO GUIDO	ASSESSORE ESTERNO - Opere pubbliche - Manutenzione patrimonio pubblico	Assessore esterno
CALDIROLA GAETANO	ASSESSORE - CONSIGLIERE COMUNALE - Servizi alla persona e politiche socioassistenziali - Famiglia - Inclusione lavorativa - Istruzione, diritto allo studio - Rapporti con le scuole paritarie dell'infanzia - Asilo nido	Persone e idee per Casatenovo
PICCHI MARTA	ASSESSORE - CONSIGLIERE COMUNALE - Paesaggio	Persone e idee per Casatenovo

	- Urbanistica, governo del territorio, edilizia privata - Ambiente, gestione dei rifiuti, piattaforma ecologica, benessere animale	
SIRONI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
VIGANO' DANIELE	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
BAIO ENRICA	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
RIVA GAIA MARIA GIULIA	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
SPREAFICO GAIA	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
GALBUSERA AGOSTINO	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
CRIPPA FABIO	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
BERETTA UMBERTO	CONSIGLIERE	Persone e idee per Casatenovo
PELLEGRINI MARCO	CONSIGLIERE	Lista civica Più Casatenovo - Pellegrini Sindaco
BERETTA BARBARA	CONSIGLIERE	Lista civica Più Casatenovo - Pellegrini Sindaco
CITTERIO LORENZO	CONSIGLIERE	Lista civica Più Casatenovo - Pellegrini Sindaco
PALEARI MARCELLO MARIA	CONSIGLIERE	Lista civica Più Casatenovo - Pellegrini Sindaco
PEREGO CHRISTIAN	CONSIGLIERE	Movimento 5 stelle - Il blogdellestelle.it

1.2 Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	dott. Giuseppe Mendicino
Numero posizioni organizzative	N. 8
Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato	n. 52 (in servizio) n. 1 (in aspettativa per mandato elettorale)
Numero totale personale dipendente a tempo determinato	n. 1
Numero totale personale dipendente a tempo determ. ex art. 110 comma 1 TUEL	n. 1
<u>Struttura organizzativa dell'ente:</u>	
Settore:	SEGRETERIA AFFARI ISTITUZIONALI
Servizio	Segreteria affari istituzionali
Servizio	Organi Istituzionali
Servizio	Protocollo informatico - archivio - albo pretorio on line (coordinamento e monitoraggio)
Sevizio	URP sportello operativo
Servizio	Ufficio di Supporto agli Organi di direzione politica

Servizio	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione
Servizio	Ufficio di Supporto al Segretario Generale (anticorruzione-amministrazione trasparente - controllo successivo di regolarità amministrativa)
Settore:	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio	Servizio contabilità e ragioneria
Servizio	Economato e acquisti
Servizio	Demanio e patrimonio
Servizio	Controllo di gestione
Servizio	Gestione risorse umane
struttura	Ufficio partecipate
Settore:	PROGRAMMAZIONE RISORSE
Servizio	Servizio tributi e altre entrate
Servizio	Servizi informatici
Servizio	CED e ufficio comunicazione URP
Settore:	SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio	Servizi sociali
Servizio	Servizi culturali e scolastici
Settore:	LAVORI PUBBLICI AMBIENTE E MANUTENZIONE
Servizio	Programmazione progettazione direzione lavori realizzazione opere e interventi
Servizio	Manutenzione immobili e infrastrutture
Servizio	Attività contratti
Servizio	Ambiente ecologia parchi verde pubblico arredo urbano
Servizio	Sicurezza lavoratori
Servizio	Lavori in economia gestione servizi esternalizzati
Settore:	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Servizio	Edilizia privata Urbanistica
Servizio	Sportello unico attività produttive commercio
Servizio	Protezione civile
Settore:	VIGILANZA
Servizio	Servizio Vigilanza
Servizio	Infortunistica
Servizio	Messi comunali
Settore:	SERVIZI AL CITTADINO
Servizio	Servizi demografici
Servizio	Ufficio elettorale
Servizio	Ufficio statistica

1.3 Popolazione residente

La seguente Tabella mette a confronto la popolazione residente alla data dell'ultimo censimento (2011) con quella presente nell'Ente alla data del 31.12.2018 ed alla data di predisposizione della relazione di Fine Mandato.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 27/03/2019
Residenti al 31.12	12.664	13.111	13.088

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine verranno dapprima analizzate le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

Come si evince dalle Tabelle che seguono, i dati di pre-consuntivo 2018 utilizzati per la predisposizione della Relazione di Fine mandato hanno trovato conferma nei dati approvati con il Rendiconto della gestione approvato dal Consiglio comunale in data 29.04.2019.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
ENTRATE CORRENTI	8.224.191,50	8.155.257,24	8.288.066,55	8.288.065,55
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	1.224.550,75	803.584,11	921.557,44	921.557,44
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	298.168,00	0,00	0,00
TOTALE	9.448.742,25	9.257.009,35	9.209.623,99	9.209.622,99

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
SPESE CORRENTI	6.578.628,49	6.593.466,42	6.733.424,73	6.733.424,73
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.142.775,32	1.847.273,24	1.651.354,22	1.651.354,22
RIMBORSO PRESTITI	561.693,82	499.767,75	433.223,87	433.223,87
TOTALE	8.283.097,63	8.940.507,41	8.818.002,82	8.818.002,82

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella Tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	921.123,69	980.745,02	1.166.001,27	1.166.001,27
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	921.123,69	980.745,02	1.166.001,27	1.166.001,27

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzati i principali valori di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Anche in questo caso non risultano scostamenti riferibili a differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Avanzo applicato alla gestione corrente	30.426,41	9.796,56	87.509,54	87.509,54
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	69.078,87	62.511,39	73.778,02	73.778,02
Totale Titoli delle Entrate Correnti	8.224.191,50	8.155.257,24	8.288.066,55	8.288.066,55
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	6.641.139,88	6.667.244,44	6.808.601,61	6.808.601,61
Rimborso prestiti	561.693,82	499.767,75	433.223,87	433.223,87
Differenza di parte corrente	1.120.863,08	1.060.553,00	1.207.528,63	1.207.528,63
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	75.000,00	133.000,00	195.000,00	195.000,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	1.045.863,08	927.553,00	1.012.528,63	1.012.528,63
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.026.701,04	1.326.617,00	1.750.334,40	1.750.334,40
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	1.224.550,75	803.584,11	921.557,44	921.557,44
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	298.168,00	0,00	0,00
Totale A+B	1.224.550,75	1.101.752,11	921.557,44	921.557,44
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.469.392,32	3.299.439,64	3.205.230,46	3.205.230,46
Differenza di parte capitale	-1.244.841,57	-2.197.687,53	-2.283.673,02	-2.283.673,02
Entrate correnti destinate ad investimenti	75.000,00	133.000,00	195.000,00	195.000,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	373.000,00	1.063.800,00	964.500,00	964.500,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	229.859,47	325.729,47	626.161,38	626.161,38

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Quote accantonate	1.191.204,56	1.568.491,03	1.885.233,98	1.885.233,98
Avanzo vincolato	870.858,58	818.315,15	1.000.147,06	1.000.147,06
Avanzo destinato	219.120,15	268.196,48	383.440,45	383.440,45
Quota libera del risultato di amministrazione	667.337,24	591.265,52	564.988,50	564.988,50
Totale	2.948.520,53	3.246.268,18	3.833.809,99	3.833.809,99

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili.

Il risultato della gestione di competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Accertamenti di competenza (+)	10.369.865,94	10.535.922,37	10.375.625,26	10.375.625,26
Impegni di competenza (-)	9.204.221,32	9.921.252,43	9.984.004,09	9.984.004,09
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	1.095.779,91	1.389.128,39	1.824.112,42	1.824.112,42
Impegni confluiti nel FPV al 31.12 (-)	1.389.128,39	1.824.112,42	1.631.360,37	1.631.360,37
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	872.296,14	179.685,91	584.373,22	584.373,22
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	403.426,41	1.073.596,56	1.052.009,54	1.052.009,54
Saldo della gestione di competenza	1.275.722,55	1.253.282,47	1.636.382,76	1.636.382,76

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato così utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	373.000,00	1.063.800,00	964.500,00	964.500,00
Spese correnti non ripetitive	30.426,41	9.796,56	87.509,54	87.509,54
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	403.426,41	1.073.596,56	1.052.009,54	1.052.009,54

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	290.398,35	290.398,35
Esercizio 2015	277.230,63	277.230,63
Esercizio 2016	491.036,06	491.036,06
Esercizio 2017	705.979,29	705.979,29
Esercizio 2018	1.995.738,11	1.995.738,11
Totale	3.760.382,44	3.760.382,44

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	47.223,36	47.223,36
Esercizio 2015	3.074,34	3.074,34
Esercizio 2016	23.662,05	23.662,05
Esercizio 2017	38.633,37	38.633,37
Esercizio 2018	1.426.516,99	1.426.516,99
Totale	1.539.110,11	1.539.110,11

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario. Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- c) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- g) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Residuo debito finale	3.451.535,47	3.249.935,72	2.816.711,85	2.816.711,85
Popolazione residente	12.976	13.053	13.111	13.111
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	265,99	248,98	214,84	214,84

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL.

La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,64%	1,22%	1,04%	1,04%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato (per la quale erano stati utilizzati i dati riferiti al 2017) e dal rendiconto 2018.

Attivo	Relazione Fine Mandato - dati rendiconto 2017	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato - dati Rendiconto 2017	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	187.743,84	166.071,68	Patrimonio netto	30.344.110,76	31.019.024,97
Immobilizzazioni materiali	28.195.381,33	28.395.730,42	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.043.975,65	3.125.208,54	Fondi per Rischi ed Oneri	44.089,09	21.847,57
Rimanenze	12.025,26	8.752,52	Debiti	4.790.670,28	4.355.821,96
Crediti	2.637.427,18	1.848.892,47	Ratei e risconti passivi	1.365.876,69	1.441.514,86
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	2.466.197,95	3.292.536,18			
Ratei e risconti attivi	1.995,61	1.017,55			
Totale	36.544.746,82	36.838.209,36	Totale	36.544.746,82	36.838.209,36

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato (per la quale erano stati utilizzati i dati riferiti al 2017) e nel rendiconto 2018.

Conto economico	Relazione Fine Mandato (dati rendiconto 2017)	2018 Rendiconto approvato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.041.950,46	8.000.573,29
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.707.980,81	7.244.288,10
Quote di ammortamento d'esercizio	1.049.520,22	473.600,75
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	333.969,65	756.285,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	2.234,78	42.043,73
19 Proventi da partecipazioni	2.071,68	41.861,87
20 Altri proventi finanziari	163,10	181,86
Oneri finanziari	105.685,25	94.362,64
21 Interessi ed altri oneri finanziari	105.685,25	94.362,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-103.450,47	-52.318,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22 Rivalutazioni	0,00	0,00
23 Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
24 Proventi	750.921,93	51.304,67
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	723.063,71	-50.162,47
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	27.858,22	101.467,14
25 Oneri straordinari	168.356,67	81.976,15
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	138.393,49	81.976,15
c) Minusvalenze patrimoniali	148,37	0,00
d) Altri oneri straordinari	29.814,81	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	582.565,26	-30.671,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	813.084,44	673.294,80
Imposte	117.197,41	119.377,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	695.887,03	553.916,91

6 ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Nella tabella che segue sono riportate le partecipazioni dirette possedute dall'Ente in Società ed Enti pubblici (alla data del 31.12.2018), l'onere complessivo a carico del Bilancio comunale (pagamenti anno 2018), nonché i dati economici degli ultimi esercizi finanziari delle partecipate.

Denominazione	Capitale Sociale 31.12.2018	Quota di partecipazio ne dell'Ente - 2019 - (%)	Onere a carico Bilancio (pagamenti anno 2018)	Risultato economico d'esercizio 2016	Risultato economico d'esercizio 2017	Risultato economico d'esercizio 2018
Lario reti Holding Spa	41.320.900,00	0,60	25.236,36	7.189.236,00	6.456.786,00	79.964.271,00
Silea spa	10.968.620,00	5,12	972.430,04	692.211,00	661.156,00	4.245.145,00
Idrolario srl			0,00	1.158.752,00	1.181.773,00	Fusa per incorporazione in LRH in data 21.12.2018
Azienda Speciale Retesalute	52.984,00	9,567	853.413,24	23,00	4,00	23,00
Consorzio Brianteo Villa Greppi	0,00	7,07	61.933,42	155.678,78	139.373,79	64.282,49
Parco Valle Lambro	0,00	1,20	20.120,62	41.536,30	-328.201,91	367.925,19

Società partecipate

L'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.Lgs 19.08.2016, n.175, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 28.02.2017, esecutiva ai sensi di legge. Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29.09.2017, si è tuttavia provveduto alla ri-approvazione di detta revisione straordinaria a seguito dell'avvenuta emanazione, nel frattempo, del D.Lgs 16.06.2017, n. 100 (c.d. decreto correttivo del D.Lgs 175/2016), e delle Linee di indirizzo emanate dalla Corte dei Conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 16.07.2017.

Dalla suddetta ricognizione straordinaria è emerso:

- che la Società Idrolario Srl era da assoggettare alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP, che il Comune ha individuato in un progetto di fusione per incorporazione in Lario Reti Holding Spa, titolare dell'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco;

Tale decisione è stata confermata anche in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 28.12.2018.

Progetto di fusione per incorporazione in Lario Reti Holding spa di Idrolario Srl

In data 05.10.2018 l'Assemblea dei soci di Lario Reti holding spa ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella stessa Lario Reti Holding Spa della Società Idrolario srl. A seguito dell'efficacia, in data 21.12.2018, della suddetta fusione, a questo Comune sono state assegnate n.

245.895 azioni, corrispondenti allo 0,60% del capitale sociale di LRH spa.

Progetto di aggregazione societaria interessante Lario reti Holding Spa e società da essa controllate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 in data 14.03.2018, esecutiva, è stato approvato il progetto di aggregazione societaria interessante "Lario reti holding spa" e le società "ACSM-AGAM Spa" , "A2A spa", "ASPEM Spa", e "Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa AEVV" .

In data 27 marzo 2018 l'assemblea dei soci di LRH Spa ha approvato il progetto di aggregazione per la parte che interessava Lario Reti Gas ed Acel Service.

Successivamente, le due società controllate da LRH Spa hanno approvato, a loro volta, la fusione in ACSM AGAM, la quale è diventata efficace dopo la stipula dell'atto notarile, a partire dal 1° luglio 2018.

La nuova struttura societaria di Lario reti Holding Spa prevede, pertanto, la sola detenzione di partecipazioni nella Società ACS AGAM, con una quota percentuale del 23,93%.

Azienda speciale Retesalute: nel corso del 2019 sono stati perfezionati gli atti relativi:

- al recesso della Provincia di Lecco (deliberata dal Consiglio Comunale in data 28.12.2018, atto n.59 ed in data 14.01.2019, atto n. 1)
- all'ingresso di n. 4 Comuni (Ello, Nibionno, Oggiono e Sirone) , deliberato dal Consiglio Comunale in data 14.01.2019, atto n. 2.
- all'incremento del capitale di dotazione dell'Azienda speciale, per la quota riferita all'annualità 2019 (deliberato dal Consiglio comunale in data 14.01.2019 con atto n. 3).

Ad avvenuta completa ricapitalizzazione (sono infatti previsti nuovi incrementi di capitale negli anni 2020 e 2021, sempre come sopra deliberati dal Consiglio comunale), il capitale sociale del Comune di Casatenovo all'interno dell'Azienda speciale Retesalute, sarà il seguente:

- Anno 2020 - € 32.651,77 corrispondente al 9,562%
- Anno 2021 - € 44.115,01 corrispondente al 9,559%

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Debiti fuori Bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Sentenze esecutive	1.636,26	1.636,26
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per pubblica utilità	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	140.095,41	140.095,41
Totale	141.731,67	141.731,67

Tali debiti si riferiscono, nello specifico:

- a n. 2 sentenze (del Tribunale e del Giudice di Pace di Lecco) di condanna del Comune al pagamento di somme complessive per € 1.636,26, nell'ambito di procedimenti promossi per opposizione a sanzioni amministrative. Tale debito complessivo è stato riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 14.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato interamente finanziato con fondi di Bilancio dell'annualità 2018 del Bilancio di Previsione 2018/2020;
- a lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado di Via San Giacomo, a seguito degli eventi atmosferici del mese di Ottobre 2018. Il debito fuori bilancio, quantificato nell'importo di € 140.095,41, è stato riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2018, esecutiva, ed è stato interamente finanziato con fondi di Bilancio dell'annualità 2018 del Bilancio di Previsione 2018/2020.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Si rimanda, richiamandone integralmente il contenuto, a quanto indicato nella Relazione di fine mandato, non essendovi state modifiche e/o novità.

Attività giurisdizionale

NEGATIVA - Si rimanda, richiamandone integralmente il contenuto, a quanto indicato nella Relazione di fine mandato, non essendovi state modifiche e/o novità.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Si rimanda, richiamandone integralmente il contenuto, a quanto indicato nella Relazione di fine mandato, non essendovi state modifiche e/o novità.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficiarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio,

rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. **Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.**

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	1 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	1 su 8

Con riferimento all'esercizio 2018 risulta infatti positivo (quindi deficitario) il solo Parametro riferito ai debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, per un ammontare superiore all'1% del totale degli impegni di spesa del Titolo 1[^] e del Titolo 2[^] del Bilancio (si rimanda, al riguardo, alla Sezione 7.1 della presente Relazione).

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

Tale è la Relazione di inizio mandato del Comune di Casatenovo che viene sottoscritta.

CASATENOVO (LC) li 20/08/2019

Il Sindaco
(dott. FILIPPO GALBIATI)

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005.

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

11 RESIDUI

11.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi e passivi, con riferimento all'approvazione dell'ultimo rendiconto approvato, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI								
Rendiconto 2018 (approvato in data 29/04/2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.734.008,93	1.849.213,12	84.840,71	98.746,17	2.720.103,47	870.890,35	1.358.025,06	2.228.915,41
B) Trasferimenti correnti	61.020,01	60.800,41	0,00	0,00	61.020,01	219,60	106.075,37	106.294,97
C) Entrate Extratributarie	1.005.365,56	357.744,43	673,83	12.774,74	993.264,65	635.520,22	506.736,31	1.142.256,53
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	3.800.394,50	2.267.757,96	85.514,54	111.520,91	3.774.388,13	1.506.630,17	1.970.836,74	3.477.466,91
D) Entrate in conto capitale	5.527,61	5.527,61	0,00	0,00	5.527,61	0,00	13.209,05	13.209,05
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	306.773,31	190.320,00	0,00	0,00	306.773,31	116.453,31	0,00	116.453,31
F) Entrate da accensione di prestiti	181.910,64	41.460,68	0,00	0,00	181.910,64	140.449,96	0,00	140.449,96
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	2.469,08	1.358,19	0,00	0,00	2.469,08	1.110,89	11.692,32	12.803,21
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	4.297.075,14	2.506.424,44	85.514,54	111.520,91	4.271.068,77	1.764.644,33	1.995.738,11	3.760.382,44

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.228.915,41	2.228.915,41
B) Trasferimenti correnti	106.294,97	106.294,97
C) Entrate Extratributarie	1.142.256,53	1.142.256,53
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	3.477.466,91	3.477.466,91
D) Entrate in conto capitale	13.209,05	13.209,05
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	116.453,31
F) Entrate da accensione di prestiti	256.903,27	140.449,96
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	12.803,21	12.803,21
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	3.760.382,44	3.760.382,44

RESIDUI PASSIVI Rendiconto 2018 (approvato in data 29/04/2019)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	1.025.875,52	927.808,97	0,00	21.174,96	1.004.700,56	76.891,59	778.932,02	855.823,61
B) Spese in conto capitale	422.718,98	414.718,98	0,00	8.000,00	414.718,98	0,00	530.505,74	530.505,74
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	92.140,06	56.438,53	0,00	0,00	92.140,06	35.701,53	117.079,23	152.780,76
Totale Spese (A+B+C+D+E)	1.540.734,56	1.398.966,48	0,00	29.174,96	1.511.559,60	112.593,12	1.426.516,99	1.539.110,11

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
A) Spese correnti	855.823,61	855.823,61
B) Spese in conto capitale	530.505,74	530.505,74
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	152.780,76	152.780,76
Totale Spese (A+B+C+D+E)	1.539.110,11	1.539.110,11

11.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2018, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2018 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2018.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	23,34	23,34

12 SPESA PER IL PERSONALE

12.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti dalla normativa vigente.

12.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)	1.741.006,45	1.741.006,45	1.988.583,69	1.988.583,69
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	1.725.703,93	1.663.902,07	1.925.456,65	1.925.456,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	26,24%	25,24%	28,60%	28,60%

La spesa di personale indicata risulta al netto delle componenti escluse previste dalla normativa vigente (spese per rinnovi contrattuali, spese per personale appartenente alle categorie protette, spese per straordinari connessi alle attività elettorali a carico di altri Enti, ecc).

Tiene altresì conto del consolidamento delle spese di personale dell'Azienda speciale Retesalute e dei Consorzi di cui l'Ente fa parte, come previsto dal parere della Corte dei Conti Lombardia n. 237/2014/PAR.

L'apparente sensibile aumento della spesa per l'anno 2018 è dovuto alla diversa metodologia di calcolo sia dell'importo del limite di spesa, sia della stessa spesa di personale, in relazione all'avvenuta approvazione, nel corso del 2018, del nuovo CCNL del comparto degli Enti Locali.

Si è infatti reso necessario ricalcolare il limite di spesa "storica" del 2011/2013, senza alcuna esclusione per i rinnovi contrattuali connessi al precedente CCNL 31.07.2009 e conteggiare la spesa sostenuta nel 2018 scorporando unicamente i maggiori oneri determinati dal CCNL sottoscritto in data 21.05.2018.

12.1.2 Spesa del personale pro-capite

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Abitanti/Dipendenti	149,56	142,28	149,50	149,50

In coerenza con quanto esposto nella Relazione di Fine Mandato, ai fini della compilazione della suddetta Tabella sono stati considerati i soli costi di personale di cui all'intervento 01, 03 e irap del Bilancio, al lordo delle esclusioni previste dalla normativa vigente.

12.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Abitanti/Dipendenti	231,71	237,32	238,38	238,38

12.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

12.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile in corso (esercizio 2019)

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Assunzione tempo determinato	15.635,96	20.015,95
Totale	15.635,96	

La tabella indica la spesa prevista per il 2019 per tali tipologie contrattuali rispetto al limite di riferimento previsto dalla legge (non superiore alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale).

Si precisa, al riguardo, che agli incarichi ex art. 110, comma 1, del Tuel, non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (di cui al presente paragrafo), ai sensi dell'art. 16, comma 1-quater, della legge n. 160/2016.

13 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

Nel corso del Mandato amministrativo si proseguirà con diverse azioni volte a contenere la spesa pubblica seguendo così le indicazioni fornite, in più occasioni, dalla legislazione nazionale in materia di Finanza pubblica, quali:

- il ricorso alle Convenzioni Consip, al mercato elettronico della PA ed alla piattaforma Sintel messa a disposizione dalla centrale di acquisti di Regione Lombardia, per l'acquisto di beni e servizi;
- la riorganizzazione dei servizi nell'ottica della razionalizzazione dei costi a carico del Comune, anche attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi organizzativi e procedure di comunicazione verso la cittadinanza e verso le istituzioni;
- il finanziamento delle opere pubbliche con mezzi propri di Bilancio, ovvero mediante utilizzo di residui di prestiti già concessi (mediante operazioni di accorpamento/devoluzione), evitando così l'accensione di nuovi mutui e prestiti;
- la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture comunali, con la rottamazione di quelle non più ritenute idonee allo svolgimento dei servizi;
- l'incremento della concorrenza (anche oltre i limiti imposti dalla normativa) nei procedimenti di appalto dei servizi e nell'applicazione dei criteri di rotazione degli operatori;
- il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, e ciò a seguito di una razionalizzazione dell'organizzazione interna del personale, dell'attivazione di forme di collaborazione sovra comunali e dell'utilizzo dello strumento del comando.